



## COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERAZIONE

**AUTISTI OPERAI ADERENTE SLAI PROL COBAS FEDERATO SLAI COBAS** - COLLEGHI IN ITALIA NON VIVIAMO PIU' IN DEMOCRAZIA, SPENDONO I LORO SOLDI IN TECNOLOGIA MENTRE CROLLANO I PONTI E LE INSUFFICIENZE DELLA RETE STRADALE DETERMINANO CONTINUE STYRAGI ESSENDO IMPOSSIBILE IL RISPETTO DELLE DISTANZE DI SICUREZZA, LIMITANO I NOSTRI DIRITTI E PRETENDONO CHE AVVIAMO MIGLIAIA DI PROCESSI PER LA AGIBILITA' SINDACALE, ED UTILIZZANO I LORO SOLDI E POTERE PER COMPRARSI I SINDACATI, ORAMAI RIDOTTI A CO-GESTORI DELLO SFRUTTAMENTO E DELLA MORTE CHE INCOMBE SU DI NOI OGNI GIORNO. DOBBIAMO UNIRCI NELLA FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI STIAMO LOTTANDO DA 10 ANNI IN TUTTA ITALIA CON RESISTENZA, SCIOPERI, DENUNCE ISPETTIVE, PROCESSI IN TRIBUNALE. NON VOGLIAMO E COMBATTIAMO CONTRO LE PAZZESCHE PRETESE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, già bocciate in una recente occasione dal Parlamento Europeo. DOBBIAMO rafforzare la nostra struttura e abituarci al fatto che se non difendiamo i nostri diritti in maniera UNITA, siamo comunque carne da macello.

Abbiamo diffusione ed attiva presenza sindacale rappresentativa di oltre duemila autisti di mezzi pesanti, inquadrati al 3° e 3° super CCNL trasporto merci spedizioni e logistica, attualmente in 17 regioni italiane; aderiamo a SLAI PROL COBAS che in data 24 febbraio e 01 maggio 2018 ha ratificato con l'esecutivo nazionale di S.L.A.I. cobas il Patto federativo nazionale tra le due organizzazioni. Siamo firmatari adesivi, del CCNL in oggetto firmato il 01-08-2013, e questo, sin dal 12-02-2010, comunicazioni con ricevuta di consegna ribadite il 15-05-2011, il 7 e 8-08-2013, il 26-03-2014, e il 25-01-2016, con espressa richiesta di essere convocati alle trattative. Con un inqualificabile se non in sede penale, colpo di mano, in data 03-12-2017 le organizzazioni "confederali" del settore firmatarie hanno accettato di sottoscrivere e poi successivamente sciogliere la riserva, modifiche peggiorative e addirittura lesive dei diritti democratici dei lavoratori, modificando le diciture riferite alle "organizzazioni comparativamente maggiormente rappresentative" con "organizzazioni stipulanti".

**Contro questa stipula del 03-12-2017, si è sviluppato un movimento di critica con impugnazioni dei singoli lavoratori, scioperi (gennaio 2018), atti di denuncia in sede penale come la nostra denuncia del 29-12-2017 di truffa aggravata ai danni dei lavoratori da parte delle organizzazioni confederali ed ove si denuncia l'esistenza di una vera e propria LOBBY del trasporto merci in cui a farci le spese e lasciarci le penne è l'ultima "ruota del carro", NOI LAVORATORI.**

Ciò è avvenuto e continua ad avvenire nonostante lo stillicidio quotidiano di gravi incidenti che per lo più rimandano a responsabilità dei datori di lavoro i quali continuano a far circolare mezzi oramai vetusti ed a rischio, mezzi e semirimorchi non in regola, e ad obbligare gli autisti a ritmi lavorativi in condizioni di lavoro (spesso mezzi senza aria condizionata, e ove i lavoratori, spesso stranieri ed a volte senza nemmeno residenza, dormono regolarmente) da ciurma di schiavi. ORA a causa:

- della mancata applicazione dell'art.39 Costituzione che ha determinato una LOBBY di interessi congiunta tra associazioni datoriali e sindacali dette "dei lavoratori" e quindi di un diffuso ed intollerabile malcostume ed immorale congiunzione di interessi in danno dei lavoratori da parte di molte organizzazioni sindacali nonché della continua violazione dei diritti sindacali e delle ritorsioni ai danni dei lavoratori nostri iscritti ed in generale di chi intende non superare i limiti ai tempi di lavoro
- del mancato accoglimento delle ns richieste di cancellazione di talune norme vessatorie e antiCostituzionali applicate al CCNL del 03-12-2017 (sabato fino alle ore 24, ed altre) e ai CCNL precedenti (deroghe e forfettizzazioni, art.11 bis e 11 c.8/b) di estensione dell'orario di lavoro senza alcun rispetto della media massima settimanale persino prevista a RE 561/2006, attraverso accordi aziendali, territoriali, provinciali e artigiani-quadro, peggiorativi del trattamento economico garantito a CCNL, attraverso un utilizzo generalizzato, aberrante ed antiCostituzionale del D.Lgs.234/2007;
- dell'applicazione "erga omnes" di accordi di carattere privatistico e/o lobbistico, senza la necessaria adesione dei lavoratori (come CCNL 03-12-2018 con 34.000 lavoratori consultati su oltre 700.000)

**VOGLIAMO le seguenti modifiche del CCNL in oggetto e della normativa:**

- la abolizione dell'art.11 bis, ed in subordine limitazione dell'art.11 bis alla deroga di orario 58 / 61 ore (prevista sulla base di allucinanti norme vetuste del 1923 definite del tutto al contrario della realtà, della "discontinuità") alle 53 / 53 ore e qualificazione precisa del diritto di partecipazione alle trattative sindacali ed ai diritti sindacali limitati dall'art.19 SL per quelle OS che abbiano nominato RSA avendo almeno 5 lavoratori iscritti,

- la abolizione dell'art.11 comma 9, ed in subordine chiara esplicazione giuridica dell'art.11 c.9 inerente la impugnazione della clausola di decadenza semestrale che sia requisito per le vertenze di differenze retributive di trasferta e straordinari esclusivamente per le aziende in cui sia vigente contratto aziendale ed esclusivamente per quei lavoratori che non lo abbiano impugnato
- allo scopo di impedire per sempre che continui lo spettacolo infernale ed intollerabile delle aree di servizio – carnaio umano, la definizione legislativa del divieto su tutto il territorio nazionale di pernottamento sui mezzi pesanti nelle aree autostradali e nella rete stradale nelle notti di sabato e di domenica.
- nonché a sostegno della ns.piattaforma nazionale contrattuale della ns.O.S. del 23-09-2015 cui si fa integralmente riferimento, pubblicata in <http://mirarossa.org/FAO/piattaformacontrattualeFAOCOBAS.pdf>

**Inoltre rivendichiamo che il Governo decida finalmente e senza ulteriori palleggiamenti che vediamo ad anni allo scopo di ridurre la strage continua di autisti e cittadini e turisti nelle autostrade e nelle strade:**

- Il divieto di circolazione a mezzi pesanti con oltre 1,3 milioni di km
- l'obbligo di scheda tachigrafica senza altra ulteriore deroga all'uso dei "dischi cronotachigrafi" sui mezzi pesanti ed anche sui mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5 T;
- il divieto di sorpasso in terza corsia autostradale per tutti i mezzi di trasporto merci esteso anche ai mezzi di trasporto merci di peso inferiore alle 7,5;
- il ritiro della patente per 3 mesi senza deroga alcuna per i conducenti di mezzi di trasporto merci per chi supera i 90 km/h in autostrada e di oltre 10 km/h i limiti di velocità sulle altre strade e/o per chi impedisca il rientro in corsia un mezzo in sorpasso,
- la riduzione della condizionale da 4 anni a 2 anni per ogni tipo di reato e la detenzione in carcere per 6 mesi per quegli autisti che operino lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici e per 3 anni per quei titolari e/o dirigenti e/o dispatchers-disponenti di Aziende che impongano, obblighino o ricattino con qualsiasi modalità i lavoratori conducenti dipendenti, allo scopo di pretendere da loro il superamento dei limiti di velocità, il lavoro con 2 tessere e/o con doppio e triplo disco e/o con calamita ed altri mezzi di alterazione dei dati cronotachigrafici,

**SI PRECISA CHE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE pur federata nazionalmente a S.L.A.I.Cobas, disconosce la validità per la proclamazione dello "sciopero generale" del 26 ottobre della firma del solo responsabile milanese di questa OS , CUI NON DIAMO ADESIONE e DIAMO indicazione ai propri associati e lavoratori del settore di NON ADERIRE a tale sciopero "generale".**

**PROCLAMIAMO pertanto SCIOPERO a carattere nazionale che riguarderà il personale viaggiante su mezzi pesanti (RE 561/2006) in particolare inquadrato e o cui spetti l'inquadramento nelle categorie 3, 3S, 3SJ, A3, B3, C3, D2, E2, F2 e correlate delle Aziende che applicano il CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica, nonché il personale viaggiante su mezzi pesanti (RE 561/2006) delle Aziende destinatarie della presente e dei lavoratori delle altre Aziende che ritenessero di aderirvi; lo sciopero si svolgerà: dalle ore 00,00 della domenica 14 ottobre 2018 fino alle ore 24,00 del lunedì 15 ottobre 2018 per i lavoratori adibiti normalmente al lavoro domenicale e per gli altri lavoratori aventi gli ordini di partenza consueti precedenti le ore 24 della domenica; dalle ore 00,00 della domenica 14 ottobre 2018 fino alle ore 24 del martedì 16 ottobre 2018 per i lavoratori aventi gli ordini di partenza consueti durante i giorni infrasettimanali. Tale nostra proclamazione fa seguito e si riserva ogni diritto nel merito di quella precedentemente inviata il 4 luglio 2018 che la Commissione garanzia sciopero ha inteso definire "troppo anticipata" rispetto alle date indicate. Nella pratica la nostra OS darà indicazione che il martedì 16 ottobre 2018 lo sciopero abbia ad interessare unicamente i delegati RSU-RSA che accompagneranno il ns.rappresentante legale in Roma per l'udienza GIP sulla nostra opposizione alla archiviazione della denuncia portata il 29-12-2017 in Tribunale.**

Si invitano le Associazioni firmatarie destinatarie della presente e le Aziende destinatarie della presente a non contrastare in alcun modo la partecipazione dei lavoratori allo sciopero in particolare non ostacolando in alcuna maniera il rientro in azienda dei lavoratori entro le ore 13,00 (e comunque entro le ore 24,00) di sabato 13 ottobre 2018 per il godimento della domenica 14 ottobre e/o per l'adesione allo sciopero. In data 14 ottobre 2018 la ns.O.S. terrà conferenza nazionale sugli stessi temi. Le agitazioni del 14 e 15 ottobre 2018 saranno comunicate alle autorità nei termini di legge.

**COORDINAMENTO NAZIONALE FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI ADERENTE SLAI PROLCOBAS FEDERATO SLAI COBAS 15-07-2018 / 26-07-2018 - Fax 041-5625372 – whatsapp 380-2375321 – telefono 347-3573448 – i telefoni di assistenza sono indicati nella pagina CONTATTI del sito internet <https://www.federazioneautistioperai.org> – email [fedautistiop@gmail.com](mailto:fedautistiop@gmail.com) – [caf.fedautistiop@gmail.com](mailto:caf.fedautistiop@gmail.com) – [segr.fedautistiop@gmail.com](mailto:segr.fedautistiop@gmail.com)**